

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA COMPARATIVA  
PER LA COSTITUZIONE DI UN RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO NELLA POSIZIONE DI  
DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA DIREZIONE ORGANIZZATIVA VI LAVORO E CENTRI PER L'IMPIEGO**

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;  
Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche", concernente l'accesso alla qualifica di dirigente;  
Visto il decreto legislativo 150/2009;  
Visto il vigente C.C.N.L. del comparto Regioni ed Autonomie Locali, area dirigenziale;  
Visto il Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi di questo Ente;  
Visto lo Statuto della Provincia di Lecco

**SI RENDE NOTO**

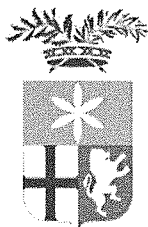
La Provincia di Lecco indice una selezione pubblica, per mezzo di procedura comparativa dei candidati sulla base del curriculum vitae et studiorum dagli stessi presentato e di colloquio, per l'assunzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, di n. 1 dirigente a tempo determinato nella posizione di "Dirigente responsabile della Direzione Organizzativa VI Lavoro e Centri per l'Impiego".  
La Provincia di Lecco garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle parti opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246".

**Art. 1 – Requisiti di accesso**

Alla procedura selettiva sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti e titoli:

**A. REQUISITI GENERALI**

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165. Ai sensi dell'art. 7 della Legge 06.08.2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
- b. godimento dei diritti civili e politici
- c. assenza di condanne penali definitive per delitti non colposi preclusive dell'accesso all'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, oltretutto non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui al D. Lgs. 06.09.2011 n.159
- d. non essere stati licenziati, ovvero destituiti, o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile
- e. essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego nel profilo di cui si tratta
- f. essere in regola nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31



dicembre 1985 ai sensi dell'art. 1 legge 23 agosto 2004 n. 226.

**B. REQUISITI CULTURALI**

titolo di studio: possesso della laurea vecchio ordinamento in **giurisprudenza** o **economia e commercio** ovvero lauree specialistiche/magistrali, entrambe equipollenti o equiparate alle sopra citate lauree. L'eventuale equipollenza o equiparazione del titolo di studio deve essere precisata mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato. Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto lo specifico provvedimento di riconoscimento di validità da parte delle competenti autorità ministeriali.

**C. REQUISITI DI SERVIZIO E/O QUALIFICAZIONE E SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE**

– avere svolto almeno 5 anni di servizio in funzioni dirigenziali in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private

oppure

– essere in possesso di una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

I suddetti requisiti professionali possono essere raggiunti anche in modo cumulativo sommando gli anni di esperienza anche in diverse categorie fra quelle sopra indicate.

**Art. 2 – Indicazioni in merito al possesso dei requisiti ed ammissione alla selezione**

Tutti i requisiti richiesti all'art. 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione e mantenuti fino al momento dell'assunzione. Per carenza dei requisiti prescritti l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla selezione con motivato provvedimento.

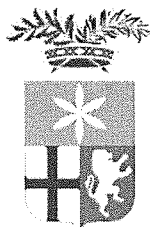
Le istanze pervenute saranno inizialmente esaminate d'ufficio per la verifica del possesso dei requisiti generici e specifici indicati all'art. 1 del presente Avviso Pubblico ai fini della verifica dei requisiti professionali ed esperienze maggiormente attinenti all'incarico da conferire.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, con apposito provvedimento, il termine di scadenza del bando di selezione o riaprire i termini stessi. Può anche revocare la selezione bandita, quando l'interesse pubblico lo richieda.

**Art. 3 – Contenuto della domanda di partecipazione**

Il candidato, nella domanda di ammissione alla selezione, redatta utilizzando lo schema predisposto, deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale
- b) il possesso della cittadinanza italiana
- c) il luogo di residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale), con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni
- d) l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative alla selezione qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni
- e) indirizzo di Posta Elettronica o di Posta Elettronica Certificata (PEC)



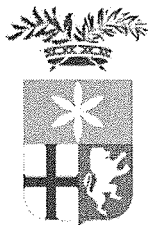
- f) il godimento dei diritti civili
- g) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- h) le eventuali condanne penali riportate (anche se con concessione di amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti. (In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso)
- i) di non essere stato destituito o dispensato da un impiego presso una pubblica amministrazione ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- j) di possedere l'idoneità fisica all'impiego
- k) la posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile
- l) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 1, lettera B), con l'indicazione dell'Università degli Studi che lo ha rilasciato, dell'anno accademico nel quale è stato conseguito, nonché della votazione finale
- m) il possesso di uno dei requisiti di servizio e/o qualificazione e specializzazione professionale previsti nell'art. 1, lett. C del presente avviso
- n) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche in particolare del pacchetto Microsoft Office
- o) di avere preso visione dell'avviso di selezione pubblica e di accettarne incondizionatamente il contenuto
- p) di accettare, in caso di conferimento dell'incarico, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti della Provincia di Lecco, nonché le disposizioni tutte di cui al vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del personale e del Regolamento di Contabilità del medesimo Ente.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 e s.m.i., i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'eventuale colloquio. La domanda dovrà essere corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e giustifichi quanto richiesto nella domanda. Al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti necessari, la certificazione medica dovrà pervenire entro un congruo termine e comunque non oltre 10 giorni successivi al termine di scadenza previsto dall'art. 5, comma 2, del presente avviso.

La mancata presentazione della dichiarazione di cui al presente articolo, ovvero l'omissione anche di una sola delle dichiarazioni qui prescritte comporta l'esclusione dalla procedura comparativa.

#### **Art. 4 – Documentazione da allegare alla domanda**

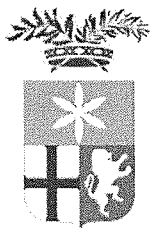
1. Oltre alla relativa domanda di ammissione, a corredo della stessa i concorrenti devono allegare:
  - a) **curriculum vitae et studiorum**, formalmente sottoscritto, che evidenzi il possesso di uno dei requisiti di servizio e/o qualificazione e specializzazione professionale previsti dall'art. 1, lett. C), del presente avviso ed inoltre il percorso di studi e formativo, gli incarichi dirigenziali ricoperti (ed ogni altro elemento essenziale alla loro esatta definizione e alla specificazione della durata temporale di ognuno), le esperienze professionali maturate rispetto ai requisiti previsti dal bando, gli eventuali titoli culturali, di servizio, professionali, pubblicazioni ecc. ritenuti utili ai fini della valutazione
  - b) **documenti e titoli** che si ritiene di presentare



- c) **fotocopia di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità** tra quelli indicati nell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000
2. I documenti di cui al comma precedente possono essere presentati anche sotto forma di autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ad esclusione di eventuali pubblicazioni che per essere valutate vanno presentate in originale o in copia dichiarata autentica nelle forme di legge.  
In ogni caso tutti i documenti allegati alla domanda, se prodotti in copia, e le dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono ammessi nei casi e nei limiti previsti dal D.P.R. 445/2001.
3. Qualora il candidato decida di avvalersi delle autocertificazioni, i titoli culturali, professionali e di servizio dovranno essere compiutamente dettagliati ai fini di una corretta valutazione degli stessi.  
L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.  
Qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nonché le conseguenze di cui all'art. 55 dello stesso D.P.R. (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

#### **Art. 5 – Termini e modalità per la presentazione della domanda**

1. La domanda dovrà riportare sulla busta o nell'oggetto della PEC il riferimento "Selezione 1 posto Dirigente Direzione Organizzativa VI – Lavoro e Centri per l'Impiego" e potrà essere inoltrata:
- a mano, presso l'Ufficio Protocollo della Provincia di Lecco, Piazza Lega Lombarda 4 – 23900 Lecco (orario di apertura: lunedì, martedì e giovedì dalle 8.30 alle 14.00; mercoledì dalle 8.30 alle 17.00; venerdì dalle 8.30 alle 12.00)
  - a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: [provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it](mailto:provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it), avendo cura di allegare il modulo di domanda e la documentazione richiesta (allegati) in formato PDF. La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale intestata al candidato, identificativa dell'autore della domanda di partecipazione, o di una casella di comunicazione elettronica certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadini (CEC-PAC) personale intestata al candidato, identificativa dell'autore della domanda di partecipazione. Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC della Provincia di Lecco
  - per mezzo dei servizi di posta pubblici o privati
2. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato **perentoriamente in giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4° serie speciale, concorsi ed esami**, con le modalità sopra indicate.  
Tale termine, ai sensi dell'art. 155 del Codice di Procedura Civile, ove cadente in un giorno festivo si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Ai fini del rispetto del suddetto termine farà fede la ricevuta di avvenuta consegna della PEC rilasciata attraverso il sistema di certificazione dell'operatore abilitato alla trasmissione, il timbro di ricevuta dell'Ufficio Protocollo e il timbro di spedizione postale.  
L'Amministrazione non prenderà in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, siano pervenute oltre il termine perentorio indicato.  
La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione, entro il termine perentorio prescritto, resta a carico e sotto la responsabilità del candidato. Le domande non pervenute per eventuali disguidi



od il mancato ricevimento, anche imputabile a causa fortuita o di forza maggiore, non saranno prese in considerazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

3. La firma in calce alla domanda non richiede autenticazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

#### **Art. 6 – Modalità di svolgimento della selezione**

I candidati ritenuti in possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità attinenti all'incarico da conferire sono sottoposti a colloquio.

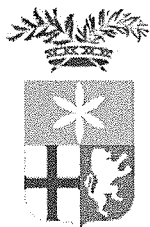
Il colloquio ricomprende i seguenti aspetti:

- conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata
- normativa sul pubblico impiego, con particolare riferimento alla funzione ed alla responsabilità dirigenziale e gestione delle risorse umane
- competenze tecnico-specialistiche nelle tematiche, nelle attività e nelle linee di intervento che afferiscono alla Direzione Organizzativa
- conoscenza approfondita della normativa di riferimento (istruzione, formazione, lavoro)
- ambiti organizzativi e gestionali propri delle materie professionalmente trattate nel ruolo da ricoprirs
- profili motivazionali di partecipazione alla selezione.

Il colloquio tende anche ad accertare le competenze trasversali di seguito elencate:

- la capacità decisionale, che, oltre alla presa di decisione, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari e all'agilità normativa, che consente di districarsi agevolmente nell'interpretazione delle norme e nella loro applicazione
- la capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie sia di personale, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate alla Direzione Organizzativa. Per quanto riguarda la capacità di gestione del personale, questa presuppone il presidio di tutti i sistemi che ad essa afferiscono, quali l'identificazione dei fabbisogni del settore sia sotto il profilo delle risorse necessarie, sia rispetto alle esigenze e competenze dei collaboratori presenti, identificando e valorizzando le professionalità presenti
- la capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne (collaboratori, altri dirigenti, personale di altre Direzioni Organizzative, Amministratori) o esterne. A questa competenza sono collegate la capacità di comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione; la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti alla propria area di responsabilità
- la capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze
- la capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale. Deve, inoltre, ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto

La selezione è eseguita da una Commissione composta da 3 componenti e precisamente dal Segretario generale che la presiede e da due membri esperti di provata competenza in relazione al profilo dirigenziale richiesto nel presente bando o comunque esperti in materia di selezione di personale. La commissione



verifica il possesso da parte dei candidati dell'esperienza pluriennale e della specifica professionalità nelle materie attinenti al profilo dirigenziale richiesto, attribuendo un punteggio da 0 a 50 al curriculum di ciascuno.

Per la scelta degli idonei all'assunzione, la Commissione, nei limiti dei punteggi minimi e massimi fissati da 0 a 50 per il curriculum, in sede di prima convocazione determinerà più specifici criteri di valutazione declinando i seguenti parametri:

- A) specifica professionalità (fino ad un massimo di punti 10) determinata da: titolo di studio e formazione attinente, specializzazioni post laurea attinente, master attinente, pubblicazioni, giornate formative
- B) comprovata esperienza professionale (fino ad un massimo di punti 40) maturata in attività ritenute fondamentali in quanto attinenti al posto ed in particolare in materia di istruzione, formazione, lavoro (punteggio determinato dalle dimensioni dell'Ente, durata e complessità dell'attività svolta).

I candidati che nella valutazione del curriculum otterranno almeno 35 punti saranno ritenuti idonei ed ammessi al colloquio. L'ammissione al colloquio è comunque condizione essenziale per ottenere la successiva idoneità all'incarico.

Per la valutazione del colloquio la Commissione dispone di altri 50 punti.

L'idoneità al colloquio si ottiene con almeno 35 punti. Non saranno pertanto idonei coloro che non ottengono complessivamente 70 punti.

Le comunicazioni relative alla convocazione per il colloquio verranno inviate esclusivamente a mezzo mail all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione, con un preavviso di almeno 5 giorni e sul sito web istituzionale. In caso di assenza, per qualunque causa, il candidato è considerato rinunciatario al colloquio ed alla selezione.

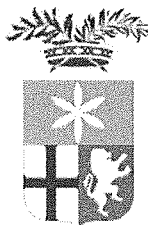
Il presente procedimento è finalizzato unicamente all'individuazione della parte contraente legittimata alla stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e non dà, pertanto, luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

La Commissione trasmette al Presidente l'elenco dei candidati risultati idonei alla selezione. Il Presidente sceglie discrezionalmente il soggetto da incaricare, motivando in premessa al decreto di nomina le ragioni della scelta e/o con riferimento alle competenze emerse dalla selezione e/o al profilo di Dirigente richiesto e/o allo specifico incarico.

È fatta salva comunque la facoltà del Presidente dell'Ente di non procedere al conferimento dell'incarico di cui trattasi o di adottare soluzioni organizzative diverse, se sussistono motivi di interesse pubblico superiori all'affidamento dell'incarico o motivazioni di carattere economico-finanziario.

### **Art. 7 – Trattamento giuridico ed economico**

1. Il trattamento economico è pari a quello previsto dal vigente contratto collettivo nazionale per l'area della dirigenza del Comparto Regioni Autonomie locali.
2. L'importo annuo del trattamento economico iniziale tabellare lordo, comprensivo del rateo della tredicesima mensilità, è previsto dal C.C.N.L. 3 agosto 2010 in Euro 43.310,90 annui.
3. Al profilo professionale in oggetto sono inoltre attribuite una retribuzione di posizione annua, correlata alle funzioni e alle connesse responsabilità, comprensiva del rateo della tredicesima mensilità, determinata secondo i criteri stabiliti dall'Amministrazione e quantificata in un importo pari ad € 28.000,00, ed una retribuzione di risultato accessoria e variabile erogata a consuntivo in conformità al sistema di valutazione delle performance vigente presso l'Ente.
4. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.
5. I dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio, per il periodo di durata dell'incarico.



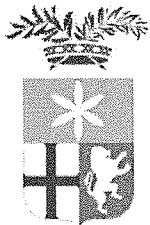
6. Il rapporto può, comunque, essere risolto dalla Provincia di Lecco prima della scadenza in caso di valutazione negativa, secondo quanto previsto nei contratti collettivi nazionali di lavoro o per giusta causa ai sensi dell'art. 2119 del Codice Civile.
7. Il rapporto può essere, altresì, risolto su richiesta del Dirigente prima della scadenza mediante preavviso di 30 giorni.
8. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, è fatto riferimento ai regolamenti della Provincia di Lecco, al D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni nonché alle restanti disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia.
9. omissis.
10. Il candidato individuato quale soggetto contraente sarà invitato a presentarsi personalmente presso l'Amministrazione entro un termine prescritto nella predetta comunicazione, comunque non inferiore a dieci giorni decorrenti dal ricevimento della stessa, per la stipulazione del contratto di lavoro, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego. Nel caso in cui il candidato, entro 15 giorni, non ottemperi agli adempimenti prescritti per l'assunzione in servizio non si dà luogo alla stipulazione del relativo contratto individuale o, se questo è già stato condizionatamente stipulato, il medesimo viene considerato risolto, a meno che il candidato non chieda ed ottenga, preventivamente, per giustificato e documentato motivo, una proroga al termine stabilito, la cui durata sarà fissata dall'Amministrazione caso per caso, in relazione alle motivazioni addotte.
11. Preventivamente all'assunzione il candidato dovrà produrre il certificato di idoneità psico-fisica all'impiego nel profilo di cui si tratta, salvo particolari situazioni di urgenza in presenza delle quali l'Amministrazione potrà procedere alla stipula del relativo contratto individuale di assunzione prima della presentazione della suddetta certificazione medica che il candidato dovrà comunque produrre nei 15 giorni successivi.
12. È in facoltà dell'Amministrazione l'accertamento della idoneità psico-fisica per il tramite del Medico competente della Provincia di Lecco.

#### **Art. 8 – Durata assunzione**

1. L'assunzione, previo accertamento dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione ed acquisizione della relativa documentazione, decorrerà dalla data indicata nel contratto individuale di lavoro e per la durata pari ad anni tre. Le eventuali facoltà di recesso delle parti saranno disciplinate nel contratto individuale di lavoro.
2. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

#### **Art. 9 – Protezione dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 – 1° comma – del Regolamento 679/2016/UE, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Provincia di Lecco – Direzione Organizzativa II Organizzazione e Risorse Umane per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Provincia di Lecco, titolare del trattamento.



**Art. 10 – Norme finali**

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando.
2. Il presente avviso costituisce "lex specialis" della procedura selettiva, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.
4. L'Amministrazione si impegna ad adottare speciali modalità di svolgimento del colloquio, per consentire ai soggetti disabili di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri, come previsto dall'articolo 16 – comma 1 – della legge 12 marzo 1999, n. 68.
5. Il presente avviso è pubblicato integralmente all'Albo Pretorio e sul sito internet istituzionale della Provincia di Lecco per tutto il periodo prescritto per la ricezione delle relative istanze di ammissione.
6. Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti alla Direzione Organizzativa II Organizzazione e Risorse Umane della Provincia di Lecco (telefono +39.0341.295316 – e-mail [risorseumane@provincia.lecco.it](mailto:risorseumane@provincia.lecco.it)).

Lecco, li 21/01/2019

**IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ORGANIZZATIVA II  
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE**

Dott.ssa Antonella Cazzaniga